

FVG_DISERBO Frumento e Orzo 2026 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
		Acido pelargonico								
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente		Il diserbo di pre-emergenza di frumento e orzo è consentito una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce				
		Prosulfocarb								
		Diflufenican			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee					
	Graminacee	Triallate								
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb				Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo a quello di pre emergenza				
		Diflufenican			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee					
		Beflubutamid								
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile								
	Dicotiledoni	Tifensulfuron metile								
Metsulfuron metile										
Tribenuron metile										
Mecoprop-P										
Diclorprop-p										
Tritosulfuron										
Fluroxipyr										
Florasulam										
Amidosulfuron										

Post emergenza		Aminopyralid	attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		2,4 D		Ammesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta.			
		MCPA					
		Diflufenican		Impiego alternativo al diserbo di pre emergenza / post emergenza precoce.	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee		
		Clopiralid					
		Halauxifen-metile					
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium					
		Thiencarbazone		Non ammesso su orzo.			
		Mesosulfuron-metile		Non ammesso su orzo.			
		Propoxycarbazone		Non ammesso su orzo.			
		Pyroxsulam		Non ammesso su orzo.			
		Bensulfuron metile					
	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile		Non efficace su Lolium			
		Pinoxaden					
		Diclofop-metile					
		Clodinafop					
Post raccolta	Dicotiledoni	2,4 D		Ammesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta			
	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			
		Acido pelargonico					